



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 309

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Panetta Salvatore**
 e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/344 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi comunali a valenza sociale ovvero di pubblica utilità sono quelli che hanno per oggetto la produzione di beni e attività che il Comune riconosce di pubblica utilità e dei quali assicura, direttamente con la propria organizzazione o per mezzo di altri soggetti di diritto ai quali ritenga di poter attribuire l'esercizio del diritto stesso, la realizzazione e il controllo al fine di attuare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità;

appurato che rientrano nei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità i servizi ai quali è riconosciuta (sulla base di una decisione della Giunta comunale) una particolare tutela che ne garantisca l'accesso in condizioni di effettività, di equità, di non discriminazione; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i servizi a carattere prettamente educativo con valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare;
- i servizi aventi finalità educative, di aggregazione e socializzazione senza valutazione della condizione economica;
- i servizi inerenti all'uso di impianti sportivi;
- il servizio di ripristino di intonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che i servizi a valenza sociale aventi finalità educative, di aggregazione e di socializzazione sono costituiti dai servizi integrativi al nido d'infanzia e dalle attività e dagli interventi di sviluppo socio-culturale o di "animazione" che sono finalizzati al soddisfacimento di un semplice bisogno di ricreazione e di intrattenimento, anche a scopi di socialità, di un desiderio di partecipazione ad una precisa forma di manifestazione artistico-culturale, ovvero di un bisogno di aggiornamento e di addestramento per approfondire tematiche strettamente legate ad un'attività intellettuale;

considerato che i servizi a valenza sociale inerenti all'utilizzo di impianti sportivi sono costituiti dalle prestazioni rese a richiesta del cittadino/utente con riguardo all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature in disponibilità dell'Amministrazione comunale, gestiti attraverso A.S.I.S. o in affidamento a terzi per la pratica di attività sportive compiute individualmente o in gruppo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati

effettuati con deliberazioni di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, 21.12.2015 n. 244, 05.11.2018 n. 229, 28.10.2019 n. 212, 31.08.2020 n. 214, 08.11.2021 n. 278 e 24.05.2022 n. 115;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

vista la nota prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, in merito alla tabella A "Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni", propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4% e provvede ad adeguare la nota esplicativa richiamata in calce alla tabella;

preso atto che, in relazione alla tabella B2 "Manifestazioni ed eventi culturali", con comunicazione prot. n. 262835 di data 22.09.2022, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili non propone modifiche tariffarie, considerato che, nel 2023, le manifestazioni e gli eventi culturali (cinema in cortile e concerti di Contrada Larga) saranno gestiti come nel corrente anno dai soggetti terzi ai quali viene appaltato il servizio e, pertanto, non sono previste entrate dirette da parte del Comune;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella e che il citato Servizio ritiene comunque di mantenere la tabella tariffaria nel caso in cui si dovessero assumere in futuro decisioni diverse;

richiamate le comunicazioni prot. n. 123851 di data 04.05.2022 e prot. n. 148497 di data 26.05.2022 con le quali il Servizio Welfare e coesione sociale informa che il Centro servizi per anziani di via Belenzani si è trasferito nella nuova sede di via San Giovanni Bosco n. 12;

vista la nota prot. n. 250410 di data 08.09.2022 con la quale il citato Servizio, in relazione alla quota di iscrizione per l'accesso al Centro servizi per anziani, propone un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione, facendo presente altresì che l'arrotondamento effettuato allo scopo di facilitare le operazioni di incasso comporta che l'incremento tariffario finale sia leggermente superiore al 5,4%;

considerato che, sulla base di quanto proposto, si procede ad aggiornare la denominazione della tabella C "Accesso al Centro servizi per anziani di via Belenzani" in "Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12", nonché la relativa voce tariffaria in "Quota di iscrizione per l'accesso al centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12";

richiamata la relazione prot. n. 258124 di data 16.09.2022, successivamente integrata con la nota id. n. 185398893 di data 30.09.2022, con la quale, relativamente alle tariffe di propria competenza, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione presenta la manovra tariffaria di seguito dettagliata:

- con riferimento alla tabella D1 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale – retta di frequenza mensile", per l'anno educativo 2023/2024, nell'ottica di rendere strutturale una riduzione del costo del servizio di nido a carico delle famiglie (venendo meno il riconoscimento del bonus), propone il seguente nuovo sistema tariffario:
 - l'aumento delle tariffe secondo il tasso programmato di inflazione, pari al 5,4% (effetto proporzionale);
 - riduzione delle tariffe, per assorbire l'assenza del bonus, che diventa strutturale (effetto non proporzionale: maggiore riduzione, pari al 37%, per le tariffe minime e minore riduzione, pari al 30%, per le tariffe massime);

- aumento dei limiti icef a cui corrispondono tariffe minime e tariffe massime (con un aumento maggiore per il limite minimo, che da 0,05 passa a 0,07, mentre il massimo passa da 0,3848 a 0,40);
- applicazione di arrotondamenti all'euro per eccesso alle tariffe minime e massime, almeno per le due tipologie di servizio prevalenti (tempo pieno e tempo parziale di 6 ore);
- con riguardo alla tabella D2 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario", propone il ripristino delle riduzioni per assenza, come previste dall'art. 20 del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, prospettando le seguenti riduzioni:
 - 25% per le assenze generiche (precedentemente 33,33%);
 - 50% per quelle dovute a malattia certificata (precedentemente 66,66%);
 La modifica delle percentuali di riduzione consente di raggiungere un valore pari ad euro 4,00 come decurtazione per un giorno di assenza (che corrisponde alla massima quota pasto del servizio mensa per le scuole dell'infanzia) a chi paga la tariffa massima in un mese calcolato su ipotetici 20 giorni di calendario;
- in merito alla tabella E "Servizi integrativi", propone l'adeguamento delle tariffe applicando il tasso programmato d'inflazione pari al 5,4% e precisa che, a partire da settembre 2022, il servizio integrativo "Giocastello" non è più attivo e, quindi, la relativa tariffa viene espunta dalla tabella, mentre il servizio aperto presso il "Centro Genitori e Bambini" (usufruibile attraverso l'acquisto di una tessera prepagata) ha cambiato nome per cui la relativa voce tariffaria viene modificata in "Quota Giornaliera per il Servizio Spazio aperto 0-6";
- per quanto riguarda la tabella F "Animazione estiva", propone di incrementare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4% e di semplificare il fraseggio al fine di rendere più chiara e leggibile la nota in calce alla tabella;

considerato che, relativamente alla sopra citata tabella D2 "Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario", la Giunta comunale nella seduta del 14.11.2022 ha valutato e condiviso di applicare per la fattispecie "assenza generica" la riduzione del 20%, in luogo della riduzione del 25% originariamente prospettata;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione delle citate tabelle D2, E e F per uniformarla alla fraseologia utilizzata nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

richiamate le note prot. n. 258351 di data 16.09.2022, prot. n. 289813 di data 19.10.2022, prot. n. 299895 di data 28.10.2022 e prot. n. 310437 di data 09.11.2022 con le quali il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, per quanto concerne la tabella G "Impianti sportivi affidati in gestione a terzi", propone di aumentare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4% ad eccezione delle tariffe dei campi Tennis e Squash in Categoria A e dei campi Padel che, a decorrere dal primo ottobre 2022, hanno subito un incremento che supera di gran lunga il tasso di inflazione programmato (approvazione con deliberazione della Giunta comunale 24 maggio 2022 n. 115);

preso atto che, con le citate note, il Servizio di riferimento precisa che rimane confermato quanto riportato nella tabella H1 "Struttura tariffaria per utilizzi associativi", da ultimo approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229, mentre, per quanto riguarda la tabella H2 "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S.", propone di limitare l'aumento all'adeguamento al tasso di inflazione programmato, pari al 5,4%, in considerazione sia degli avvenuti aumenti in corso d'anno per le tariffe degli impianti maggiormente energivori, sia dei prossimi lavori progettati nell'ambito del P.N.R.R. che comporteranno la chiusura dell'impianto Manazzon (piscina e palestre) e, di conseguenza, la ridefinizione degli spazi con possibili restrizioni e/o penalizzazioni per individui e Associazioni;

preso atto, altresì, che le proposte di modifica alla citata tabella H2 sono dettagliate e motivate nel prosieguo:

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI E ASSOCIATIVI BOCCIODROMO: le relative tabelle sono state eliminate in quanto le tariffe per tale fattispecie di impianto sono già presenti nella tabella G "Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi";

TARIFE INGRESSI INDIVIDUALI: con riferimento a tutti gli impianti sportivi, si contempla la seguente nuova categoria di soggetti, per i quali è previsto l'ingresso gratuito: "Over 80 (da 80 anni compiuti)". Conseguentemente, viene modificata la definizione di soggetto "Over 65 (da 65 anni compiuti)" in "Over 65 (da 65 anni compiuti a 80 da compiere)";

- **PISCINE:** al fine di rendere più agevole la consultazione della tabella tariffaria, la struttura

della sezione "INGRESSI INDIVIDUALI – PISCINE" è stata razionalizzata distinguendo nettamente le tariffe applicabili nei due periodi contemplati: "Tariffe di singoli soggetti – escluso periodo estivo" e "Tariffe di singoli soggetti – periodo estivo – valide nel periodo di apertura dei lidi estivi". Inoltre, è stata modificata la descrizione "Tariffe estive adulto (valide nel periodo di apertura dei lidi estivi)" in "Adulto", in quanto il periodo di riferimento è ora già specificato nell'intestazione della sezione. Infine, nella sezione "Tariffe estive adulto (valide nel periodo di apertura dei lidi estivi)", in corrispondenza della categoria di soggetti "Adulto":

- la tariffa per ingresso giornaliero è stata accorpata alla tariffa riferita all'ingresso fino alle ore 12:59, per cui la voce tariffaria è modificata in "Tariffa per ingresso giornaliero o fino alle 12:59";
- la descrizione "Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa standard invernale) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9:00-15:00" è stata sostituita dalla descrizione "Tariffa (riduzione rispetto alla tariffa per ingresso in fascia 13.00-16.00) per ingresso e permanenza di massimo due ore nella fascia oraria 9:00-15:00", per ovviare ad un refuso preesistente;

in calce alla tabella, è stata eliminata la nota "La tariffa estiva si applica nei Lidi Manazzon e Gardolo dal 28 maggio al 4 settembre 2022" poiché il periodo di validità è ora già specificato nell'intestazione della sezione;

- PALAGHIACCIO: allo scopo di semplificare e accelerare gli ingressi durante le manifestazioni, nella sezione "Tariffe di singoli soggetti" è stata inserita la categoria di soggetti "Utente individuale_ingresso a manifestazioni organizzate da ASIS", riferita a soggetti dai 6 anni compiuti a 80 da compiere;
- CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA "Carlo Covi ed Ezio Postal": è stata inserita la categoria di soggetti "Fino ai 6 anni da compiere", con la previsione di ingresso gratuito, che negli anni scorsi non era stata esplicitata;
- TESSERA DELLO SPORTIVO: per maggior chiarezza sulle modalità di calcolo della tariffa quadrimestrale, nella nota (***) in calce alla tabella, sono state esplicitate le tariffe per soggetto in vigore al 27 maggio 2022;

TARIFFE UTENZA ASSOCIATIVA:

- PISCINE CATEGORIA "A", vasca 25 mt. e 50 mt.: è stata introdotta una nuova voce tariffaria "Tariffa oraria aggiuntiva a corsia per le attività corsi fitness previste dalla Tariffa A" in analogia con la voce tariffaria "Tariffa oraria ginnastica in acqua" già applicata alle PISCINE CATEGORIA "B";
- PISCINE CATEGORIA "B": su richieste delle Associazioni, sono state inserite nella descrizione delle voci riguardanti le tariffe orarie per la scuola nuoto delle categorie di soggetti adulto, ragazzo e over 6 – under 14, oltre alla Società FIN, anche gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), al fine di garantire una parità di trattamento tra Associazioni. Inoltre, è stata eliminata la voce "Tariffa oraria ginnastica in acqua società FIN che non dispongono di vasca didattica presso il centro sportivo in cui esercitano principalmente la loro attività / hanno la sede", in quanto non ritenuta necessaria (fattispecie mai richiesta nel corso del 2022);

preso atto che sono stati apportati aggiustamenti ai fraseggi e alle note esplicative riportati nella tabella per adeguarli alle voci tariffarie (nuove o modificate) e sono stati effettuati aggiornamenti di tipo formale e linguistico per una maggior chiarezza espositiva;

preso atto altresì che l'arrotondamento operato, allo scopo di agevolare l'attività di incasso, in taluni casi determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%, mentre le voci tariffarie di importo più limitato non subiscono alcun incremento;

vista la comunicazione prot. n. 253681 di data 13.09.2022, con la quale, relativamente alla tabella I "Servizio di ripristino diintonaci danneggiati da atti vandalici su superfici esterne di edifici privati", il Servizio Gestione strade e parchi non propone aggiornamenti tariffari per l'anno 2023, ritenendo congrue le tariffe vigenti;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

precisato che le tariffe rilevanti I.v.a. che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.v.a., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative agli impianti sportivi, rispetto alle quali viene fornita, in taluni casi, sia la versione netto I.v.a. che quella lordo I.v.a.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto inoltre che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e

Finanza (NADEF)” del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)” è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, come risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, C, D1, D2, E, F, G e H2, che forma parte integrante ed essenziale della presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, corrispondenti alla tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, alla tabella H1 approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229 e alla tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, confermate per le annualità successive, sono prorogate all'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale riepilogativo di tutte le tariffe, comprese quelle per le quali non sono proposte modifiche per l'anno 2023, per ciascun servizio reso dall'Amministrazione in tale ambito e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Corsi culturali/sportivi promossi dalle Circoscrizioni;
 - Tabella C: Accesso al Centro servizi per anziani di via San Giovanni Bosco n. 12;
 - Tabella D1: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale. Retta di frequenza mensile;
 - Tabella D2: Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - percentuali di riduzioni per assenze e Nido d'infanzia tempo pieno e tempo parziale - anticipo tariffario;
 - Tabella E: Servizi integrativi;
 - Tabella F: Animazione estiva – Retta di frequenza settimanale;
 - Tabella G: Tariffe impianti sportivi affidati in gestione a terzi;
 - Tabella H2: Tariffe impianti sportivi in gestione ad A.S.I.S.;
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nella tabella B2 approvata con deliberazione di Giunta comunale 02.12.2013 n. 254, nella tabella H1 approvata con deliberazione di Giunta comunale 05.11.2018 n. 229 e nella tabella I approvata con deliberazione di Giunta comunale 21.12.2015 n. 244, relativamente alle quali, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 344 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITA'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 344 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI A VALENZA SOCIALE OVVERO DI PUBBLICA UTILITÀ'. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.11.2022